## il Giornale

→ A sinistra del Pd Sempre più divisi F

## Pastorino e Quaranta, troppo belli per stare insieme

Ennesimo gruppo per l'ex sindaco di Bogliasco. Va con Civati in «Sel-Sinistra Italiana-Possibile»

## Pastorino, il Tarzan di Montecitorio

## **Massimiliano Lussana**

■ È durata solo tre giorni la fase *apolide* di **Luca Pastorino**, ex sindaco di Bogliasco e deputato ligure eletto nelle liste del Partito Democratico.

Il buon Luca, nato moderato, è diventato *incendiario* a Roma, cementando l'amicizia con **Pippo Civati**. E così, ha dapprima sostenuto la necessità di un accordo (...)

(...) con il MoVimento Cinque Stelle, anche ai tempi del mai nato governo di Pierluigi Bersani, poi è stato fra coloro che scandivano «Rodo-tà Ro-do-tà» per scongiurare prima Franco Marini e poi il bis di Giorgio Napolitano al Quirinale, preferendogli per l'appunto Stefano Rodotà, fino ad una serie di divergenze di vedute che l'ha portato a lasciare il gruppo del Pd a Montecitorio dopo due anni esatti di legislatura. Da lì è finito nel Misto, fra i «non iscritti ad alcuna componente politica» per otto mesi, quindi è approdato alla componente «Alternativa Libera-Possibile» nata dall'ingresso dei civatiani nel gruppo degli ex pentastellati di Massimo Artini. Poi, dopo sedici mesi, ha salutato la compagnia ed è tornato nel Misto-Misto per tre giorni, da lunedì a mercoledì, e ora si è iscritto a Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia e Libertà-Possibile, il gruppo degli ex seguaci di Nichi Vendola rimasti con Nicola Fratoianni e non con l'ex capogruppo Arturo Scotto, sostituito oggi da Giulio Marcon.

Ma, in tutte queste peregrinazioni, Pastorino non si è mai incrociato con l'altro deputato ligure della stessa area **Stefano Quaranta**, che ha lasciato proprio Sel-Sinistra Italiana per andare con i dalemiani e i bersaniani nel nuovo «Articolo 1-Movimento Democratico e Progressista».

Stando in gruppi diversi, Pastorino e Quaranta sono immediatamente e per definizione i più belli del gruppo. Se fossero nello stesso gruppo, si contenderebbero la leadership del più fascinoso della sinistra. Per ora, vince Quaranta, ma anche Pastorino ha le sue fans. E, da un Pd più di sinistra, il ministro **Andrea Orlando** è in agguato.

E' il bello della politica.



